

Agliate e la sua Basilica

A cura del dott. Nando Sanvito

Mercoledì 13 maggio 2026 ore 14:45

Si è svolta in una cornice ideale, favorita da una splendida giornata di sole, la visita guidata alla Basilica di Agliate, che ha registrato un'ottima partecipazione con 38 iscritti.



L'iniziativa ha rappresentato un'importante occasione per riscoprire uno dei complessi romanici più significativi della Brianza, un luogo di grande valore storico e artistico che merita attenzione, conoscenza e continua valorizzazione.

Il gruppo si è ritrovato in via all'Isola ad Agliate per poi intraprendere un breve ma suggestivo percorso a piedi lungo il fiume Lambro, costeggiando via Borgo San Dazio, dove in passato era attivo un antico mulino. Attraversato il parco che ospita il tradizionale presepe vivente, i partecipanti hanno proseguito lungo via Pascoli fino a raggiungere la Basilica e il Battistero, ammirandoli da uno dei punti panoramici più suggestivi del complesso.

A rendere particolarmente coinvolgente l'esperienza è stata la presenza del noto giornalista e storico Nando Sanvito, che ha guidato il gruppo con competenza e passione. Le sue spiegazioni hanno accompagnato i partecipanti in un vero e proprio viaggio nel tempo, tra le incertezze sulle origini dell'edificio e le trasformazioni che si sono susseguite nei secoli.

La visita ha permesso di entrare in contatto con un patrimonio che racconta vicende spesso poco note, ma profondamente legate alla storia della nostra terra. Le strutture della Basilica e del Battistero testimoniano infatti la presenza di una



civiltà antica e il lungo processo di evoluzione sociale e religiosa delle comunità locali.

La Basilica di Agliate, affacciata sulla valle del Lambro, si distingue per la sobrietà delle sue forme e per l'armonia dell'insieme architettonico. La facciata semplice, gli interni essenziali e il Battistero decorato con preziosi affreschi contribuiscono a creare un'atmosfera di grande suggestione, capace di evocare l'epoca in cui questo edificio fu realizzato, grazie alla dedizione e alla fede delle comunità locali.

Pur priva di sfarzi, la Basilica rappresenta un esempio straordinario di architettura costruita con impegno e ingegnosità, anche attraverso il recupero di materiali provenienti da

edifici più antichi. In un territorio allora segnato da boschi e colline, essa costituiva un punto di riferimento spirituale e culturale di primaria importanza.

La storia del complesso non è stata lineare: nel corso dei secoli ha conosciuto fasi di abbandono, utilizzi impropri e interventi anche invasivi. Tuttavia, grazie a interventi di recupero, è stato possibile restituire alla comunità un edificio che, pur oggetto di discussione tra gli studiosi, consente ancora oggi di apprezzare il suo aspetto originario.

Oggi la Basilica e il Battistero rappresentano non solo un bene artistico di grande valore, ma anche un motivo di orgoglio per il territorio e uno stimolo a conoscere più a fondo le proprie radici. La presenza di elementi romanici, insieme agli affreschi di epoca altomedievale e gotica, contribuisce a rendere questo sito un punto di riferimento apprezzato anche oltre i confini locali.

L'iniziativa si è svolta in un clima di vivo interesse e partecipazione, confermando il valore di esperienze che permettono di avvicinarsi in modo più consapevole e documentato non solo a un monumento di grande fascino, ma più in generale alla ricchezza storica e culturale del nostro territorio.

Un pomeriggio pienamente riuscito, che ha saputo coniugare conoscenza, bellezza e condivisione, lasciando nei partecipanti il desiderio di proseguire in ulteriori esperienze di scoperta e valorizzazione del patrimonio e della storia locale.

Un ringraziamento speciale va anche alla generosità dei partecipanti: grazie ai contributi raccolti, è stata raggiunta la somma di 103 euro, interamente consegnata alla custode a sostegno del complesso monumentale.

